

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **PLATINA**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

msds@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

RESPONSABILE	OSPEDALE	INDIRIZZO	CAP/ CITTA'	TELEFONO
Franca Davanzo	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	20162 Milano	02/66101029
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	27100 Pavia	0382/24444
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165 Roma	06/68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122 Foggia	800183459
Basics Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	24127 Bergamo	800883300
Primo Botti	Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla,3	50134 Firenze	055/7947819
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Via Largo Agostino Gemelli, 8	168 Roma	06/3054343
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Viale del Policlinico 155	161 Roma	06/49978000
Gennaro Savoia	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli 9	80131 Napoli	081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



l.gobbi

Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

Classificazione in conformità al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Provoca irritazione cutanea H315
Provoca grave irritazione oculare, H319

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: **ATTENZIONE**

Indicazione di pericolo:

H315-Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi/ il viso

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

2.3 Altri pericoli

Nessuna altra informazione disponibile

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti	N. CAS/ EINECS	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
L-triptofano	73-22-3 / 200-795-6	Non classificato	4,8%

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma-polvere secca-anidride carbonica acqua nebulizzata sabbia

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare un getto di acqua compatto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali e dalla luce solare diretta.

7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono valori limiti di esposizione professionale per la miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti per protezioni chimiche EN 374 resistenti alle soluzioni alcaline (es. guanti in nitrile o gomma butilica) con spessore 0.35-0.40 mm. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione > di 240 minuti (indice di permeazione 5).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (EN166).

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

SCHEMA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido da giallo a marrone

ODORE: caratteristico

SOGLIA OLFATTIVA: Dato non determinato sperimentalmente

pH a 20 °C: 9,0-11,0

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

PUNTO DI INFIAMMABILITA': > 70 °C

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE RELATIVA (acetato butilico =1): Dato non determinato sperimentalmente

INFIAMMABILITA' (liquidi, gas): Non applicabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Dato non determinato sperimentalmente

TENSIONE DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' DI VAPORE: Dato non determinato sperimentalmente

DENSITA' RELATIVA: 1000-1050 g/litro

SOLUBILITA': Miscibile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Dato non determinato sperimentalmente

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Dato non determinato sperimentalmente

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Dato non determinato sperimentalmente

VISCOSITA': Dato non determinato sperimentalmente

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non comburente secondo i criteri CE.

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle condizioni di stoccaggio previste dalla sezione 7.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti e alcali forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (COx)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Non classificato

Platina	
Tossicità acuta orale (ratto)	LD ₅₀ > 2000 mg/kg
Tossicità acuta dermale (ratto)	LD ₅₀ > 2000 mg/kg
Triptofano (cas 73-22-3)	
DL50 orale	>2000 mg/kg
DL50 cutaneo	>2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5.14 mg/L

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Non classificato

Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva: Non classificato

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non classificato

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non classificato

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

Ulteriori indicazioni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Platina:

CL50 pesci > 100 mg/l (96 h) *Onchorhynchus mykiss*

CE 50 *Daphnia* > 100 mg/l (48 h) *Daphnia magna*

ErC50 alghe > 100 mg/l (72 h) *Pseudokirchneriella subcapitata*

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: non gettare i residui nelle fognature. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua. Eliminare in conformità con la legislazione vigente in questo settore. Non eliminare insieme ai rifiuti urbani.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: non riutilizzare i contenitori vuoti. Elimina gli imballaggi vuoti attraverso i servizi di raccolta specifici.

Smaltire in conformità con le normative locali / nazionali in vigore.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012

sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Acronimi:

CE50 è la concentrazione di una sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale

CL50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

DL50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

ErC50: la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 per cento del tasso di crescita

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 10/2007
Revisione n°4 del 20/01/2020

PLATINA

STORIA:

Revisione n.4 che annulla e sostituisce la precedente versione.

Revisione delle sezioni: 1, 2, 3, 8, 9, 13, 15 e 16 in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti.

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.